



Visum

www.visum.it

Direttore Responsabile
Carlo Salvatore

Settimanale d'informazione culturale e d'arte
Registrazione Tribunale Civile di Roma N° 501 del 26.10.1998

Periodico Iscritto alla Unione
Stampa Periodica Italiana



Christian Hess al Museo di Brunico

Nel piccolo, ma raffinato **Museo Civico di Brunico** dove sussiste una bella collezione permanente tra cui un'opera di **Pacher**, dal 29 ottobre al 4 dicembre 2011, c'è una retrospettiva dell'artista bolzanino, **Christian Hess** (1895-1944), poco noto al pubblico, ma di grande valore artistico, che iniziò la sua carriera proprio a **Brunico**. E' stata allestita dalla *Associazione Pro Museo di Brunico* e da quella *Culturale Christian Hess*.

Emilia Dodi

DETTAGLIO ARTICOLO

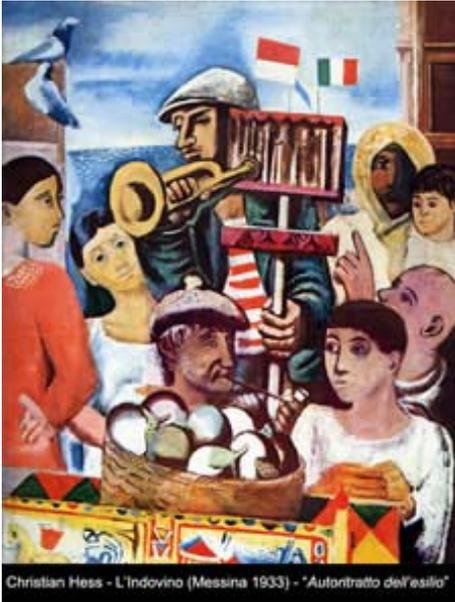


Il **Museo civico di Brunico** presenta spesso mostre retrospettive di notevole valore, questa è dedicata all'altoatesino, **Christian Hess**, ingiustamente dimenticato, che fu noto tra i pittori tirolesi delle due guerre mondiali.

Artista conosciuto per la sua contrarietà al regime politico tedesco hitleriano, si trasferì in **Sicilia** nei pressi di **Messina** per trovare la sua più importante fonte di ispirazione.

Hess, come si evince dalle sue lettere ritrovate, non volle rientrare in **Germania** perché odiava quanto laggiù succedeva e preferì restare in **Italia**.





L'Associazione culturale Hess, fondata nel 2003, è riuscita a ritrovare documenti, lettere e quadri inediti che erano dati per scomparsi dopo il secondo conflitto, in quanto l'artista sempre fuggiasco, morì a **Innsbruck** in ospedale a seguito di un attacco aereo.

Tra le opere esposte c'è un quadro del 1933, *l'Indovino*, dell'epoca del primo esilio in **Sicilia**, quando il maestro fu costretto a lasciare **Monaco di Baviera**. E' un dipinto che raffigura **Hess** in mezzo alla gente con le spalle rivolte al mare e una maglietta con scritto *Jurifreie* traduzione di *Fuori giuria*, con chiara allusione alla soppressione del movimento che portava questo nome da parte dei nazisti e il rogo delle opere nell'incendio del *Glaspalast*.



Molti sono i dipinti che ritraggono Villa Preggi dove l'artista ha abitato a **Tremestieri** nei pressi di **Messina**, ma tra i ritrovamenti il catalogo immette non solo nature morte, ma paesaggi diversi e figure sia di nudo, che ritratti. Un nudo in spiaggia ha un chiaro riferimento a una tela di **Renoir** e anche al primo **Picasso**. E' importante che quest'artista venga conosciuto dai più, per questo l'**Associazione** chiede che le opere di cui ci sono documenti in archivio e non si sa chi le possieda, possano essere rinvenute e messe nel catalogo generale.

Emilia Dodi